

**Relazione illustrativa proposta progettuale “InterScambi”
Intesa 77/CU dell’11/5/2022 Riparto Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022****Premesse**

La Regione Marche si è dotata di un Programma organico di politiche giovanili attraverso un insieme di interventi e di azioni per favorire la partecipazione dei giovani cittadini marchigiani in tutti gli aspetti della vita. L’idea centrale delle azioni legate alle policy politiche giovanili è rappresentata dal considerare la popolazione giovanile come una potente risorsa per lo sviluppo regionale e non come semplice beneficiaria di politiche pubbliche. Con la pubblicazione negli anni di bandi a favore delle giovani generazioni è stato posto l’accento sul talento, sull’aggregazione, sulla vocazione d’impresa, sulla partecipazione e la cittadinanza attiva.

La Regione, nel tempo, ha introdotto una serie di iniziative volte a promuovere e attivare il protagonismo giovanile, non ultimo l’istituzione dell’Albo enti di SC della Regione Marche. Inoltre, la Regione è impegnata nel supporto alle Associazioni Giovanili e agli Enti del terzo settore, quelli più impegnati nelle azioni a favore dei giovani, per facilitare la loro aggregazione, indispensabile nel nuovo contesto in cui si trovano ad operare.

Contesto di riferimento

Secondo il World Youth Report delle Nazioni Unite, il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni è un elemento assolutamente centrale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ad ogni livello¹. Sulla stessa linea, il Consiglio dell’UE, all’interno della strategia per la gioventù 2019-2027, riconosce la necessità del protagonismo giovanile per lo sviluppo europeo. “L’Europa non può permettersi lo spreco di talenti, l’esclusione sociale e il disimpegno dei giovani. I giovani dovrebbero non soltanto essere artefici delle proprie vite, ma anche contribuire a un cambiamento positivo della società”².

Il protagonismo dei giovani passa anche attraverso la loro capacità di sviluppare le cosiddette soft skills la cui padronanza conta per il successo nel mondo del lavoro e si dimostra in grado, inoltre, di influenzare positivamente la qualità della vita, intesa come soddisfazione, fiducia e autoefficacia. Il possesso di tali competenze si acquisisce quasi esclusivamente in via esperienziale e si dimostra molto efficace anche ai fini dell’uscita dalla condizione di Neet.

Si rivela quindi fondamentale offrire ai giovani opportunità di apprendere, sviluppare e praticare tali competenze nel mondo reale, soprattutto in contesti poveri di occasioni. Questo significa stimolare il contributo originale dei giovani in progetti di innovazione sociale a favore delle comunità locali; offrire occasioni di conoscenza diretta di contesti di sperimentazione.

Bisogno rilevato

Il bisogno generale individuato è quello di contrastare gli effetti derivanti da due emergenze che si sono susseguite nel territorio regionale marchigiano, una del tutto specifica: il sisma 2016/2017, l’altra più generale: la pandemia. È il caso di evidenziare che in alcuni territori, soprattutto nelle aree interne delle province sud delle Marche, la pandemia non ha sostituito l’emergenza precedente ma, piuttosto, ha sommato i suoi effetti ad una situazione già critica.

Altro bisogno specificatamente giovanile è la necessità di creare opportunità relazionali, sia da un punto di vista personale che associativo/aggregativo. “L’impedimento a poter vivere momenti di socializzazione è stato molto più gravoso per i giovani che per gli anziani con scarti molto significativi”³.

¹ UN (2019), World Youth Report, <https://www.un.org/development/desa/youth/world-youth-report.html>

² Consiglio d’Europa (2018), Risoluzione del Consiglio 2018/C 456/01

³ <https://www.confcommercio.it/documents/20126/3212567/Le+giovani+generazioni+in+Italia+dopo+la+pandemia.pdf/c4391e00-3d73-57aa-e4e6-5cd7148e0e0e?t=1627388030678>

Con il nuovo progetto “**InterScambi**” a valere sul FNPG 2022 la Regione intende dunque riconoscere e promuovere il contributo dei giovani allo sviluppo del territorio regionale, implementando e portando a maturazione le sperimentazioni effettuate negli anni sulle diverse tematiche: riutilizzo degli spazi pubblici, protagonismo giovanile, animazione socio-culturale, educazione non formale, volontariato, incontro con il mondo produttivo e attivazione sociale; oltre a promuovere la partecipazione e il protagonismo giovanile incoraggiando i giovani a presentare la loro visione sulle Marche del futuro.

Effetti delle azioni progettuali

Gli effetti che l’azione progettuale avrà sul territorio saranno pertanto quelli di favorire e sviluppare l’inclusione sociale per eliminare qualunque forma di discriminazione; l’accrescimento della cittadinanza attiva; lo sviluppo della creatività giovanile come momento di partecipazione e allargamento di nuove relazioni; la capacità d’innovazione dei giovani utilizzando il medium culturale in termini sia espressivi che di accesso; la promozione dei luoghi per la creatività e l’aggregazione; l’attivazione di concorsi d’idee per raccontare su scala territoriale le Marche desiderate.

Non da ultimo, l’incontro tra le associazioni giovanili, gli enti del terzo settore – che permette di toccare vari ambiti e settori di attività anche immateriali – e le istituzioni scolastiche – tramite le quali si arriva ai giovani, può porre le basi per raggiungere i risultati che si vogliono realizzare con il presente progetto.

Finalità e obiettivi

Le finalità dell’Intesa 77/CU del 11/5/2022 sono assimilabili nelle varie declinazioni alle intese stipulate negli anni scorsi. L’art. 2 destina la quota del FNPG 2022 per *finanziare interventi territoriali in materia di politiche giovanili, che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche dell’educazione, della formazione, del lavoro e dell’inclusione sociale.*

In questa occasione l’assessorato regionale alle politiche giovanili vuole promuovere un processo di evoluzione degli strumenti, conservandone l’impostazione originale ma rinnovandone la forma.

Pertanto, si propone il progetto “**InterScambi**” che ha come **obiettivo** *la promozione di iniziative, in coerenza con la programmazione regionale, rivolte a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili, come complesso di azioni politiche rivolte ai giovani tra i 14 e i 35 anni, al fine di consentire loro la piena partecipazione e inclusione alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendone il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico e sociale, anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo della formazione continua e dell’animazione socioeducativa.* Per il raggiungimento di questo obiettivo si ritiene fondamentale il coinvolgimento degli Istituti scolastici e degli enti locali, sia in termini di effettiva partecipazione alle attività sia a livello di promozione e disseminazione.

Partendo dunque da questo obiettivo, con il progetto “**InterScambi**” – che si svilupperà su due annualità - si intendono attivare due linee d’azione, ciascuna con una propria dotazione finanziaria.

Linea d’Azione 1. “InterScambi – incontri e scambi di esperienze aggregative”: si vuole sperimentare sul territorio regionale un’attività di “aggregazione diffusa” attraverso un sistema di progettazione condivisa tra i diversi attori che mettano al centro la partecipazione, il protagonismo e l’inclusione dei giovani;

Linea d’Azione 2. “InterScambi – le Marche immaginate”: si vuole promuovere la partecipazione e il protagonismo giovanile, incoraggiando i giovani a presentare la loro visione sulle Marche del futuro.

Dotazione finanziaria

- Fondi nazionali: € 576.776,00 da accertare a seguito dell’approvazione del Decreto ministeriale di riparto
- Cofinanziamento regionale: € 144.194,00 di cui: € 100.000,00 risorse finanziarie del bilancio regionale ed € 44.194,00 attraverso valorizzazione di risorse umane

Linea d'Azione 1. - "InterScambi - Incontri e scambi di esperienze aggregative"

Copertura finanziaria € 631.776,00 di cui:

- € 576.776,00 fondi nazionali
- € 55.000,00 fondi regionali
- € 34.194,00 risorse umane

Tipologia di intervento e beneficiari

L'idea è quella di sperimentare sul territorio regionale un'attività di "aggregazione diffusa" attraverso un sistema di progettazione condivisa tra i diversi attori che mettano al centro la partecipazione, il protagonismo e l'inclusione dei giovani.

Dovranno essere presentate progettualità da realizzarsi in un biennio i cui destinatari dovranno essere i giovani nella fascia di età compresa fra i 14 e i 35 anni residenti o dimoranti nella Regione Marche.

Le reti di partenariato dovranno presentare progetti biennali prevedendo azioni da svilupparsi nel primo anno e quelle da realizzarsi nel secondo anno. Questo in coerenza con quanto previsto dalla Intesa circa la durata di attuazione di ciascuno Accordo e alle regole di Monitoraggio, funzionali alla rendicontazione del Fondo al Dipartimento per le politiche giovanili e servizio civile universale.

I progetti dovranno essere proposti da un **partenariato composto da almeno 5 soggetti** individuati tra: Associazioni Giovanili (partner obbligatorio), Istituti scolastici, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale ed eventuali Collaboratori.

Il partenariato dovrà essere allineato con le attività che si andranno a proporre; quindi, dovrà essere composto da soggetti della stessa provincia o di provincie confinanti (fa fede la sede legale dei partner).

Le attività dovranno svolgersi in almeno 5 Comuni diversi, nell'ambito della stessa provincia o di provincie confinanti, in una logica di contaminazione di prossimità. I Comuni possono essere sede di uno dei Partner e ricoprire il ruolo di Collaboratore-finanziatore o Collaboratore-ospitante.

Verranno finanziati progetti il cui obiettivo sia di esportare una progettualità di successo proposta in passato e finanziata con i fondi per le politiche giovanili che ha riscosso grande partecipazione giovanile, in un Comune diverso da quello in cui è nata. È prevista la possibilità di rielaborare e arricchire il progetto con nuove idee, partner ed esperienze.

Le attività ammesse sono varie: laboratori teatrali, musicali, di danza o spettacolo; laboratori artistici o creativi; esperienze di animazione e/o formazione; serate di intrattenimento e di attività ludiche che stimolino l'aggregazione, la creatività e lo sviluppo delle abilità logico-cognitive; festival, etc.

Coinvolgimento degli Enti Locali in qualità di Collaboratori

Al fine di perseguire l'obiettivo di promuovere iniziative in coerenza con la programmazione regionale sarà fatto obbligo di acquisire, da parte delle cinque Amministrazioni comunali ospiti e/o partecipi alle attività, una sorta di "patrocinio" (anche gratuito): il Comune dichiara di condividere l'idea progettuale e si impegna a promuoverla attraverso i suoi canali online e offline.

Ogni Comune aderisce esclusivamente ad una proposta progettuale a valere sul presente intervento di "InterScambi", investendo con convinzione su una progettualità che ritiene vincente anche per la propria realtà territoriale. Il Comune può partecipare in qualità di Collaboratore-finanziatore (che concorre al cofinanziamento del progetto attraverso una contribuzione monetaria) oppure come Collaboratore-ospitante (che accoglie e promuove le attività nel proprio territorio).

Procedure di valutazione e selezione

Si redigerà una graduatoria e saranno finanziati i migliori progetti fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Linea d'Azione 2 - "InterScambi - Le Marche immaginate"

Dotazione finanziaria € 45.000,00 di cui:

- € 45.000,00 fondi regionali
- € 10.000,00 risorse umane

Tipologia di intervento e beneficiari

Si vuole promuovere la partecipazione e il protagonismo giovanile, incoraggiando i giovani a presentare la loro visione sulle Marche del futuro.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate da singole persone fisiche oppure da associazioni temporanee di scopo.

Beneficiari e caratteristiche generali del premio

I destinatari dell'intervento dovranno essere esclusivamente i giovani nella fascia di età compresa fra i 14 e i 35 anni residenti o dimoranti nella Regione Marche, raggiunti anche tramite il coinvolgimento degli Istituti scolastici. Le proposte progettuali dovranno essere presentate da singole persone fisiche oppure da associazioni temporanee di scopo. I ragazzi frequentanti gli Istituti scolastici potranno presentare proposte individuali o di gruppo eventualmente supportate dal proprio Istituto scolastico di appartenenza.

I partecipanti sono chiamati a realizzare un prodotto multimediale, sotto forma di video della durata di 2 minuti, per raccontare "le Marche che vorrebbero", declinando la loro narrazione su uno o più temi a scelta quali: inclusione sociale, le nuove professioni del futuro, istruzione (la scuola che vorrei), innovazione, sostenibilità.

I temi selezionati fanno riferimento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Guardando alle Marche di oggi, ne offriranno una loro originale interpretazione; nella visione delle Marche di domani, daranno forma a desideri, anche inespressi, che attendono di essere ascoltati, capiti e accolti.

Le candidature sono divise in tre categorie e ai primi classificati per ogni categoria è riconosciuto un premio:

1. 14-24 anni
2. 25-29 anni
3. 30-35 anni

Procedure di valutazione e selezione

Verrà nominata una apposita Commissione di valutazione per premiare i migliori elaborati.